

Comune di Rivarolo Canavese

Provincia di TORINO

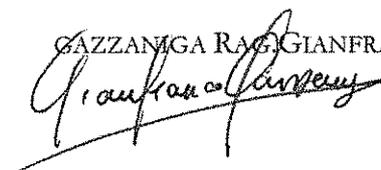
**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

GAZZANIGA RA.G. GIANFRANCO



Comune di Rivarolo Canavese

Organo di revisione

Verbale n. 2 dello 01/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

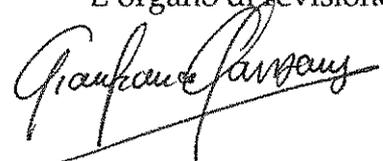
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Rivarolo Canavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rivarolo, li 01/04/2016

L'organo di revisione



Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Analisi del conto del bilancio.....	13
Analisi delle principali poste	15
Entrate Tributarie.....	15
Contributi per permesso di costruire	16
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	16
Entrate Extratributarie.....	17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente.....	18
Spese correnti	18
Spese per il personale.....	19
Contrattazione integrativa.....	22
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	23
Spese in conto capitale.....	23
Servizi per conto terzi	24
Indebitamento e gestione del debito.....	24
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	25
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere	25
Contratti di leasing.....	
Analisi della gestione dei residui.....	26
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	27
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	Errore. II
segnalibro non è definito.	
Rapporti con organismi partecipati.....	28
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	28
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	28
Tempestività pagamenti	28
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	29
Resa del conto degli agenti contabili.....	29
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	30

CONTO ECONOMICO.....	31
CONTO DEL PATRIMONIO.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	34
RENDICONTI DI SETTORE	Errore. Il segnalibro non è definito.
Referto controllo di gestione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Piano triennale di contenimento delle spese.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI.....	35

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gazzaniga Gianfranco, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 14/05/2015 ricevuta in data 25/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 52 del 25.3.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 69 del 23.12.2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali ;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24.07.2015, con delibera n. 41;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2833 reversali e n. 2783 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2013 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA – Agenzia di Rivarolo Canavese, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.907.928,47
Riscossioni	2.009.494,68	9.894.116,53	11.903.611,21
Pagamenti	1.673.706,30	9.696.733,57	11.370.439,87
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.441.099,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			6.441.099,81

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.789.303,89, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	13.650.350,36	11.267.171,14	13.017.711,59
Impegni di competenza	12.883.234,82	11.501.192,82	11.228.407,70
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	767.115,54	-234.021,68	1.789.303,89

Così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza	Tab. 5	2015
Riscossioni	(+)	9.894.116,53
Pagamenti	(-)	9.696.733,57
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	197.382,96
Residui attivi	(+)	3.123.595,06
Residui passivi	(-)	1.531.674,13
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.591.920,93
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	1.789.303,89

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	7.442.226,04	7.842.349,49	7.677.413,39
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	709.013,63	696.536,92	417.168,02
Entrate titolo II	1.620.207,35	404.417,64	410.907,46
Entrate titolo III	1.446.295,43	1.313.917,83	1.416.567,11
Totale titoli (I+II+III) (A)	10.508.728,82	9.560.684,96	9.504.887,96
Spese titolo I (B)	9.890.337,85	8.861.272,52	8.333.582,41
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	340.797,32	403.284,87	275.636,05
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	277.593,65	296.127,57	895.669,50
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		499.782,15	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	210.478,11	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (utili partecipate – recup.evasione)	210.478,11		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	67.115,54	795.909,72	895.669,50

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.373.189,67	758.881,05	1.485.093,54
Entrate titolo V **	0,00	0,00	900.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.373.189,67	758.881,05	2.385.093,54
Spese titolo II (N)	1.883.667,78	1.289.030,30	1.491.459,15
Differenza di parte capitale (P=M-N)	489.521,89	-530.149,25	893.634,39
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	210.478,11	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	700.000,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	700.000,00	169.850,75	893.634,39

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	193.406,18	193.406,18
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	32.864,01	32.864,01
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	53.127,35	53.127,35
Per proventi parcheggi pubblici	86.570,17	86.570,17
Per contributi in conto capitale	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	900.000,00	900.000,00
Totale	1.265.967,71	1.265.967,71

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

Tab. 9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	233.530,21
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	110.593,56
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	344.123,77
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	28.735,17
Spese per eventi calamitosi	0,00
Rimborso e spese recupero tributi comunali	125.835,12
Sentenze esecutive ed atti equiparati	50.670,02
Altre (spesa assistenziale a carico comune – tiket – ass.economica)	44.833,71
Totale spese	250.074,02
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	94.049,75

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 4.308.025,49, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			5.907.928,47
RISCOSSIONI	2.009.494,68	9.894.116,53	11.903.611,21
PAGAMENTI	1.673.706,30	9.696.733,57	11.370.439,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			6.441.099,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			6.441.099,81
RESIDUI ATTIVI	988.545,24	3.123.595,06	4.112.140,30
RESIDUI PASSIVI	361.338,08	1.531.674,13	1.893.012,21
FONDO PLUR.VINC.SPESE CORR			802.093,02
FONDO PLUR.VINC.SPESE C/CAP			3.550.109,39
<i>Differenza GESTIONE RESIDUI</i>			2.219.128,09
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			4.308.025,49

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

Tab. 11

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.987.281,67	4.059.935,83	4.308.025,49
di cui:			
a) Vincolato	774.990,38	1.074.512,87	121.790,83
b) Vincolato per debiti presunti partec		2.392.220,51	3.352.897,40
c) Vincolato indennità fine mandato	1.725.084,00	2.280,00	4.560,00
d) Vincolato fondo crediti dubbi esig.	5.932,15	590.922,45	828.777,26
e) Non vincolato (+/-) *	481.275,14	0,00	0,00

Come si evince dalla sopracitata tabella l'avanzo di amministrazione risulta di fatto interamente vincolato anche per i debiti presunti derivanti dalle partecipazioni in essere che verranno meglio delucidati nella sezione della presente relazione dedicata alle società od enti partecipati dal Comune

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Tab. 12

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	13.017.711,59
Totale impegni di competenza (-)	11.228.407,70
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.789.303,89

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.536,98
Minori residui attivi riaccertati (-)	- 169.049,40
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.975.500,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.810.988,18

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA (+)	1.789.303,89
SALDO GESTIONE RESIDUI (+)	2.810.988,18
AVANZO ESERCIZI AL 31.12.2014 APPLICATO (+)	2.473.004,82
AVANZO ESERCIZI AL 31.12.2014 NON APPLICATO (+)	1.586.931,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA AL 31.12.2015 (-)	4.352.202,41
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	4.308.025,49

Analisi del conto del bilancioTrend storico della gestione di competenza

Tab. 13

Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	7.442.226,04	7.842.349,49	7.677.413,39
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.620.207,35	404.417,64	410.907,46
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.446.295,43	1.313.917,83	1.416.567,11
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.373.189,67	758.881,05	1.485.093,54
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	900.000,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	768.431,87	947.605,31	1.127.730,09
Totale Entrate		13.650.350,36	11.267.171,14	13.017.711,59

Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	9.890.337,85	8.861.272,52	8.333.582,41
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.883.667,78	1.289.030,30	1.491.459,15
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	343.797,32	403.284,87	275.636,05
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	768.431,87	947.605,13	1.127.730,09
Totale Spese		12.883.234,82	11.501.192,82	11.228.407,70

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	767.115,54	- 234.021,68	1.789.303,89
---	-------------------	---------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	20.000,00	1.199.782,15	0,00
--	------------------	---------------------	-------------

Saldo (A) +/- (B)	787.115,54	965.760,47	1.789.303,89
--------------------------	-------------------	-------------------	---------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, e successive modificazioni avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

VERIFICA PATTO STABILITA MISTA 2015	
MONITORAGGIO AL 31.12.2015	
ENTRATA	2015
FPV DI PARTE CORRENTE	582
ACCERTAMENTI ENTRATE TITOLO I	7677
ACCERTAMENTI ENTRATE TITOLO II	411
ACCERTAMENTI ENTRATE TITOLO III	1417
INCASSI TITOLO IV	585
TOTALE ENTRATE LORDE	10672
A DETRARRE	
FONDO RESTITUZIONE IMU FABBRICATI COMUNALI	0
GRANDI EVENTI	0
CALAMITA' NATURALI	0
UNIONE EUROPEA	0
ISTAT PER CENSIMENTI	0
RISCOSSIONE DI CREDITI	0
TOTALE DETRAZIONI	0
TOTALE ENTRATA AI FINI DEL PATTO	10672
SPESA	
FPV DI PARTE CORRENTE	802
IMPEGNI TITOLO I	8334
PAGAMENTI TITOLO II	1810
PROVVISORI EXTRA CONGELAMENTO FONDI	
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	177
DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO (RIPARTITO IN TRE ANNI)	
TOTALE SPESE LORDE	11123
A DETRARRE	
GRANDI EVENTI	0
CALAMITA' NATURALI	0
CONCESSIONE CREDITI	900
SPAZI ASSEGNATI 1^ E 2^ RICHIESTA	0
TOTALE DETRAZIONI	900
TOTALE SPESE AI FINI DEL PATTO	10223
SALDO FINANZIARIO AI FINI PATTO	449
SALDO FINANZIARIO DA CONSEGUIRE	290
PATTO STABILITA' VERTICALE - REGIONE	0
PATTO STABILITA' VERTICALE INCENTIVATO - REGIONE	331
PATTO STABILITA' ORIZZONTALE - REGIONE	0
PATTO STABILITA' ORIZZONTALE NAZIONALE	57
NUOVO SALDO DA CONSEGUIRE	-98
DIFFERENZA (SE POSITIVA PATTO RISPETTATO)	547

L'ente ha provveduto in data 16/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013 e 2014:

Tab. 15

Entrate Tributarie	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.295.010,97	2.013.746,87	1.967.164,04
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	170.378,60	279.363,80	233.530,21
T.A.S.I.		1.480.000,00	1.508.716,97
Addizionale I.R.P.E.F.	1.199.453,23	1.512.89,66	1.507.793,95
Imposta comunale sulla pubblicità	59.784,87	61.512,75	62.279,44
Imposta di soggiorno			
5 per mille	2.307,53	1.867,99	2.843,92
Altre imposte	4.145,12	30,25	
Totale categoria I	4.731.080,32	5.349.418,32	5.282.328,53
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	1.826.762,70	1.770.127,00	1.957.412,59
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.826.762,70	1.770.127,00	1.957.412,59
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	19.625,00	20.504,25	20.504,25
Fondo sperimentale di riequilibrio	155.744,39		
Fondo solidarietà comunale	709.013,63	702.299,92	417.168,02
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	884.383,02	722.804,17	437.672,27
Totale entrate tributarie	7.442.226,04	7.842.349,49	7.677.413,39

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tab. 16

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	260.000,00	233.530,21	89,81%	144.067,04	61,69
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00			
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00			
Totale	260.000,00	233.530,21	89,81%	144.067,04	61,69

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2014
595.203,01	451.217,07	432.577,05

Non si è avuta destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.489.963,80	318.536,69	159.476,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	71.707,90	77.616,95	194.506,18
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	58.535,65	8.264,00	56.925,00
Totale	1.620.207,35	404.417,64	410.907,46

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	846.867,38	814.569,94	936.763,43
Proventi dei beni dell'ente	347.990,97	321.684,18	335.332,72
Interessi su anticip.ni e crediti	1.593,30	6.569,89	1.095,45
Utili netti delle aziende	66.686,58	0,00	18,96
Proventi diversi	183.157,20	171.093,82	143.356,55
Totale entrate extratributarie	1.446.295,43	1.313.917,83	1.416.567,11

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

<i>Dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi</i>					
<i>RENDICONTO 2014</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	120.454,42	208.918,22	-88.463,80	57,66%	
Convitti, campeggi, colonie	13.230,00	16.399,93	-3.169,93	80,67%	
Mattatoi pubblici			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	350.538,05	491.426,23	-140.888,18	71,33%	
Stabilimenti balneari			0,00	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			0,00	#DIV/0!	
Parcheggi	86.570,17	43.704,43	42.865,74	198,08%	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	570.792,64	760.448,81	-189.656,17	75,06%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

25

	2013	2014	2015
accertamento	67.095,12	80.599,85	106.254,70
riscossione	55.188,65	69.512,19	80.826,20
%riscossione	82,25	86,24	76,07

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'enteLe entrate accertate nell'anno 2015 sono *aumentate* di Euro 13.648,54. rispetto a quelle dell'esercizio**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 - Personale	2.541.802	2.584.276	2.427.953,17
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	183.990	265.000	153.579,52
03 - Prestazioni di servizi	4.579.237	5.249.293	4.465.430,98
04 - Utilizzo di beni di terzi	35.000	34.000	33.950,85
05 - Trasferimenti	2.037.452	924.000	870.589,40
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	226.241	216.338	189.914,25
07 - Imposte e tasse	158.951	164.665	163.429,07
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	127.665	68.827	28.735,17
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	433.522	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	44.620	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	425.722	0,00
Totale spese correnti	9.890.338	10.410,263	8.333.582,41

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

Tab. 32

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	2.569.696,51	2.481.103,54
spese incluse nell'int.03	34.597,32	20.898,38
irap	140.150,27	135.507,15
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	2.744.444,10	2.637.509,07
spese escluse	495.611,08	484.273,01
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.248.833,01	2.153.236,06
Spese correnti	8.428.723,70	8.333.582,41
Incidenza % su spese correnti	26,68	25,83

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	PRESENTE
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	PRESENTE
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	PRESENTE
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	ASSENTE
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	ASSENTE
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	ASSENTE
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	ASSENTE
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	ASSENTE
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	ASSENTE
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	PRESENTE
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	ASSENTE
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	ASSENTE
13	IRAP	PRESENTE
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	PRESENTE
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	ASSENTE
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	PRESENTE
17	Altre spese (specificare):	ASSENTE
18	Altre spese (specificare):	ASSENTE
	Totale	2.637.509,07

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	ASSENTE
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	PRESENTE
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	PRESENTE
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	ASSENTE
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	PRESENTE
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	PRESENTE
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	PRESENTE
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	ASSENTE
9	Incentivi per la progettazione	PRESENTE
10	Incentivi recupero ICI	PRESENTE
11	Diritto di rogito	PRESENTE
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	ASSENTE
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	ASSENTE
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	ASSENTE
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	ASSENTE
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	ASSENTE
Totale		484.273,01

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

Tab. 35

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	166.150,48	166.150,48	166.997,04
Risorse variabili	49.975,47	49.217,47	65.708,72
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-3.736,13	-2.490,76	-3.736,13
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	212.389,82	212.877,19	228.969,63
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	3.106,00	17.770,25
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,35%	8,23%	9,43%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2014:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di

buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 189.914,25 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,77%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,00 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

<i>Previsioni Iniziali 2015</i>	<i>Previsioni Definitive 2015</i>	<i>Somme impegnate 2015</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
7.245.018,16	7.308.618,86	1.491.459,15	-5.817.159,71	-79,59%

Finanziamento delle spese in conto capitale

Tab. 37

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		146.121,99	
- altre risorse		6.365,61	
	<i>Parziale</i>		<u>152.487,60</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui		900.000,00	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri		432.577,05	
- altri mezzi di terzi		6.394,50	
	<i>Parziale</i>		<u>1.338.971,55</u>
	Totale risorse		<u>1.491.459,15</u>
Impieghi al titolo II della spesa			<u>1.491.459,15</u>

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Entrate e delle spese dei Servizi conto terzi (competenza)

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	212.347,99	202.485,47	212.347,99	202.485,47
Ritenute erariali	450.990,61	410.389,03	450.990,61	410.389,03
Altre ritenute al personale c/terzi	67.131,23	66.505,97	67.131,23	66.505,97
Depositi cauzionali	208.105,84	14.187,44	208.105,84	14.187,44
Fondi per il Servizio economato	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Depositi per spese contrattuali	2.386,00	2.205,00	2.386,00	2.205,00
Altre per servizi conto terzi	4.143,46	429.457,18	4.143,46	429.457,18
Totali	947.605,13	1.127.730,09	947.605,13	1.127.730,09

Si segnalano le seguenti voci di maggiore rilievo nella movimentazione delle altre spese per servizi conto terzi, sia in conto competenza che nell'andamento di incassi e pagamenti:

entrate: Euro 3.564,62 rimborso spese per servizi conto terzi ed euro 425.892,56 ritenuta iva su fatture fornitori

spese: Euro 3.564,62 servizi per conto terzi ed euro 425.892,56 versamento iva su fatture fornitori

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2103	2014	2015
		3,06%	2,85%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.289.850,93	4.917.694,37	4.406.650,86
Nuovi prestiti (+)			900.000,00
Prestiti rimborsati (-)	340.797,32	281.874,99	275.636,05
Estinzioni anticipate (-)		121.412,88	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-31.359,24	-107.755,64	
Totale fine anno	4.917.694,37	4.406.650,86	5.031.014,81
Nr. Abitanti al 31/12	12.469	12.433	12.488
Debito medio per abitante	394,39	354,43	402,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	158.951,00	216.337,00	189.914,25
Quota capitale	340.797,00	403.285,00	275.636,05
Totale fine anno	499.748,00	619.622,00	465.550,30

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di cassa

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2015

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	2.347.943,71	1.677.393,41	675.087,28	-4.536,98	-0,19%		-4.536,98
Titolo II	236.177,37	54.587,27	21.358,55	160.231,55	67,84%		160.231,55
Titolo III	560.704,85	275.014,00	283.268,00	2.422,85	0,43%		2.422,85
Gest. Corrente	3.144.825,93	2.006.994,68	979.713,83	158.117,42	5,03%	0,00	158.117,42
Titolo IV	6.395,00			6.395,00	100,00%		6.395,00
Titolo V				0,00	#DIV/0!		0,00
Gest. Capitale	6.395,00	0,00	0,00	6.395,00	100,00%	0,00	6.395,00
Servizi c/terzi Tit. VI	11.331,41	2.500,00	8.831,41	0,00	0,00%		0,00
Totale	3.162.552,34	2.009.494,68	988.545,24	164.512,42	5,20%	0,00	164.512,42

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	2.402.143,20	1.178.729,94	119.484,41	1.103.928,85	45,96%		1.103.928,85
C/capitale Tit. II	2.575.124,65	489.019,20	214.533,70	1.871.571,75	72,68%		1.871.571,75
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	33.277,13	5.957,16	27.319,97	0,00	0,00%		0,00
Totale	5.010.544,98	1.673.706,30	361.338,08	2.975.500,60	59,38%	0,00	2.975.500,60

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedent i	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				303.034,79	372.052,49	1.872.708,41	2.547.795,69
di cui Tarsu							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	4.326,90			8.767,65	8.264,00	63.156,78	84.515,33
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	4.264,00	489,75	229.194,90	300,00	49.019,35	285.229,87	568.497,87
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	8.590,90	489,75	229.194,90	312.102,44	429.335,84	2.221.095,06	3.200.808,89
Titolo IV						900.000,00	900.000,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00
Titolo VI	8.831,41					2.500,00	11.331,41
Totale Attivi	17.422,31	489,75	229.194,90	312.102,44	429.335,84	3.123.595,06	4.112.140,30
PASSIVI							
Titolo I		7.671,04	8.824,40	15.880,81	87.108,16	1.321.925,86	1.441.410,27
Titolo II	19.909,84	30.712,65	93.618,63	46.185,38	24.107,20	170.312,32	384.846,02
Titolo III							0,00
Titolo IV	21.703,87	2.380,25	116,55		3.119,30	39.435,95	66.755,92
Totale Passivi	41.613,71	40.763,94	102.559,58	62.066,19	114.334,66	1.531.674,13	1.893.012,21

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
--

L'ente aveva provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.296.952,51 con atto deliberativo del Consiglio Comunale del 24/06/2015 n.35 derivanti dalla sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Bologna avverso decreto ingiuntivo proposto da Unicredit Leasing spa.

Successivamente a fronte appello proposto dal medesimo Comune di Rivarolo avverso tale sentenza che prevedeva altresì la richiesta di sospensione degli effetti dell'atto la medesima corte d'appello di Bologna con ordinanza n. 2070/2015 dello 09/07/2015 procedeva ad accogliere la succitata sospensione per cui in ottemperanza a quanto stabilito dall'allegato 4/1 paragrafo 5 lettera H del Decreto Legislativo n.118/2011 "in attesa degli esiti del giudizio si sia in presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa.

In considerazione del fatto che tale spesa fu già accantonata nel corso dell'approvazione del bilancio

consuntivo dell'anno 2014, vincolando quota parte dell'avanzo d'amministrazione necessario a tal uopo l'Ente procedette a non impegnare ulteriormente la somma

In merito invece alla vicenda del Consorzio ASA di cui il Comune di Rivarolo è partecipe al 22,90 per cento e di cui in data 10/02/2016 è stato emesso lodo arbitrale che comporterebbe un debito a carico dell'Amministrazione assai rilevante e di cui però non è stato notificato l'atto e non sono alla data odierna pertanto spirati i termini per l'appello innanzi alla Corte lo scrivente revisore unico ribadisce i concetti già esplicitati nella propria relazione al bilancio di previsione 2016 che saranno ribaditi nelle raccomandazioni in calce alla presente relazione

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

In merito al rapporto con gli organismi partecipati ed alle problematiche relative si rimanda alle considerazioni di cui al punto precedente

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, c. 14, D.L. 179/2012, convertito dalla Legge 17.12.2012, n. 221 e trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Tempestività pagamenti

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27
Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

Tab. 58

	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	11.104.998,38	10.310.194,91	10.264.868,88
<i>B Costi della gestione</i>	10.610.870,92	9.730.239,67	9.274.278,46
Risultato della gestione	494.127,46	579.955,24	990.590,42
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	22.944,10	-40.988,00	-38.543,39
Risultato della gestione operativa	517.071,56	538.967,24	952.047,03
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-224.647,36	-209.766,88	-188.818,80
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	72.737,07	449.115,71	293.474,70
Risultato economico di esercizio	365.161,27	778.316,07	1.056.722,93

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

Tab. 63

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	163.196,42	16.288,89	-82.679,88	96.805,43
Immobilizzazioni materiali	34.734.529,28	885.095,15	-1.113.098,69	34.506.525,74
Immobilizzazioni finanziarie	19.006,63			19.006,63
Totale immobilizzazioni	34.916.732,33	901.384,04	-1.195.778,57	34.622.337,80
Rimanenze	27.007,74	3.527,15		30.534,89
Crediti	3.174.183,34	1.114.100,38	-7.094,02	4.281.189,70
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	5.907.928,47	533.171,34		6.441.099,81
Totale attivo circolante	9.109.119,55	1.650.798,87	-7.094,02	10.752.824,40
Ratei e risconti	57.933,70	59.059,30	-57.933,71	59.059,29
				0,00
Totale dell'attivo	44.083.785,58	2.611.242,21	-1.260.806,30	45.434.221,49
<i>Conti d'ordine</i>	<i>2.575.124,65</i>	<i>-318.706,88</i>	<i>-11.878,74</i>	<i>2.244.539,03</i>
Passivo				
Patrimonio netto	15.656.379,49	1.240.287,20	-183.564,07	16.713.102,62
Conferimenti	21.563.259,92	569.916,55	-773.117,33	21.360.059,14
Debiti di finanziamento	4.406.650,86	624.363,95		5.031.014,81
Debiti di funzionamento	2.402.143,20	143.195,92	-304.124,90	2.241.214,22
Debiti per anticipazione di cassa	33.277,13	33.478,79		66.755,92
Altri debiti	22.074,98			22.074,98
Totale debiti	6.864.146,17	801.038,66	-304.124,90	7.361.059,93
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	44.083.785,58	2.611.242,41	-1.260.806,30	45.434.221,69
<i>Conti d'ordine</i>	<i>2.575.124,65</i>	<i>-318.706,88</i>	<i>-11.878,74</i>	<i>2.244.539,03</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO**A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario:

esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e *quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione .

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RACCOMANDAZIONI

In merito a quanto sopra esposto l'Organo di revisione ritiene opportuno richiamare le uniche criticità del rendiconto sottoposto alla propria attenzione.

Come peraltro già anticipato nella relazione al bilancio previsionale 2016 in relazione agli eventi legati alle società partecipate si può affermare che l'ente abbia già correttamente operato per la causa pendente innanzi alla corte d'Appello di Bologna per la sentenza di 1 grado emessa a seguito di decreto ingiuntivo Unicredit Leasing spa /Rivarolo Futura s.r.l. vincolando la quota necessaria dell'avanzo di amministrazione.

Considerato che l'Ente è detentore di una quota pari al 22,90% del Consorzio A.S.A. in liquidazione che presenta una pesante situazione debitoria come stabilito da lodo arbitrale del 10/02/2016 il quale ricostruendo la situazione determina l'obbligo di surroga da parte degli enti partecipati (limitatamente alle quote conferite senza obbligo di solidarietà tra soci, bontà loro!) ai debiti passati e presenti dello stesso .

Personalmente dalla lettura del lodo sono rimasto molto perplesso dalla ricostruzione e dalla riconduzione ad una responsabilità in solido, (seppur pro-quota) dei soggetti partecipanti al Consorzio stesso sulla scorta di un giudizio prettamente pubblicistico del medesimo.

Inoltre sempre il medesimo lodo fa ricadere sugli enti partecipanti sia la parte delle perdite manifestatesi nel periodo in cui il medesimo era attivo sia nel successivo in cui lo stesso ha abbracciato forzatamente la procedura di liquidazione contravvenendo de facto a mio avviso a quanto stabilito dall'art.6 comma 19 del d.l. 78/2010.

Ben lungi dal voler addentrarmi in ulteriori argomentazioni giuridiche ritengo però rientri nei miei compiti il suggerimento di consigliare l'amministrazione di impugnare detto lodo innanzi alla Corte d'Appello di Torino e magari contestualmente verificare la possibilità di una soluzione stragiudiziale.

Nel medesimo tempo essendo il lodo stato dichiarato eseguibile considerata l'interpretazione restrittiva che equipara gli effetti di tale atto ad una sentenza, con la peculiarità dell'esecutorietà, raccomando e suggerisco che la parte residuale dell'avanzo di amministrazione del consuntivo 2015 (al netto di quanto già accantonato per Rivarolo Futura s.r.l. di cui ho parlato sopra) proposto per

l'approvazione al Consiglio Comunale sia interamente vincolato a detta presunta passività.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare tutto l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nelle raccomandazioni della presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

